

FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

NOTE DEGLI AMMINISTRATORI
AL BILANCIO CONSOLIDATO



CYBEROO



Lettera ai Soci

Ai Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di spettanza del gruppo di Euro 704.613 dopo aver accantonato ammortamenti e svalutazioni per 1.319.287. Il Patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 10.640.654.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo immobilizzato pari a Euro 6.657.150. L'attivo corrente risulta pari invece ad euro 8.650.337, composta da liquidità immediate (cassa e banche) per un ammontare pari ad Euro 4.384.242. A ciò si deve aggiungere la liquidità differita pari ad Euro 3.904.025 considerata esigibile entro l'esercizio successivo.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta passività correnti pari a Euro 3.573.032, rappresentate principalmente dall'esposizione nei confronti delle banche entro l'esercizio successivo per Euro 992.450, dei confronti dei fornitori per Euro 1.637.780, nei confronti delle Controllanti Sedoc Digital Group e SDG Innovative Technologies per un totale di Euro 58.361, nei confronti dell'Erario e degli istituti di Previdenza entro l'esercizio successivo per Euro 657.111, nonché per altri debiti per Euro 197.595 e Risconti Passivi per Euro 29.465 relativi a ricavi sospesi riguardanti prestazioni a terzi con utilità pluriennale.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, risulta essere positivo per un importo pari a Euro 1.685.512.



Indice

1. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI, (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE) (art 2428 c.1)	8
1.1 Profilo	9
1.2 Organi sociali	10
1.3 Il mercato della Cyber Security, dell'MSP e della Digital Trasformation	11
1.3.1 Cyber Security	11
1.3.1.1 L'offerta di Cyberoo all'interno del mercato della Cyber Security	14
1.3.2 Managed Service Provider	15
1.3.3 Digital Transformation	16
1.3.4 Attuale andamento dei mercati	16
1.3.5 Posizionamento concorrenziale	17
1.3.6 Strategia di internazionalizzazione	17
2. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO IN GENERALE	19
2.1 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	21
2.2 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	24
2.2.1 Personale	24
2.2.2 Ambiente	24
3. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	25
3.1 Riclassifica fonti e impieghi	26
3.2 Indebitamento finanziario netto al 31/12/2019	27
4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI	29
5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	30
6. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428 c.2 punto 3) E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTI, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art 2428 c.2 punto4)	31

Struttura e contenuto del Bilancio

1. INTRODUZIONE	45
2. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	47
3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	48
3.1 Principi di consolidamento	48
3.2 Criteri di valutazione applicati	48

4. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE	53
4.1 Immobilizzazioni immateriali	53
4.2 Immobilizzazioni materiali	54
4.3 Immobilizzazioni finanziarie	55
4.4 Rimanenze	55
4.5 Crediti	56
4.5.1 Crediti Verso clienti	56
4.5.2 Crediti verso controllanti	56
4.5.3 Crediti Tributari	57
4.5.4 Crediti verso altri	57
4.6 Disponibilità liquide	57
4.7 Ratei e Risconti attivi	57
4.8 Patrimonio Netto	57
4.9 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	58
4.10 Debiti	59
4.10.1 Debito verso le banche	59
4.10.2 Debiti verso fornitori	60
4.10.3 Debiti verso controllante	60
4.10.4 Debiti tributari	60
4.10.5 Debito verso istituti di previdenza	60
4.10.6 Altri Debiti	60
4.11 Ratei e risconti passivi	61
5. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	62
5.1 Valore della produzione	62
5.2 Costi della produzione	63
5.3 Proventi e Oneri Finanziari	63
6. ALTRE INFORMAZIONI	64
6.1 Dati sull'occupazione	64
6.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori e sindaci e revisori	64
6.3 Categorie di azioni emesse dalle società del gruppo	64
6.4 Titoli emessi dalle società del Gruppo	65
6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art.2427 c.c n.19 C.C)	65
6.6 Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare	65
6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate (art. 2427 c.1 n.22-bis C.C.)	65
6.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2019	66



**SITUAZIONE DEL GRUPPO E
ANDAMENTO DELLA
GESTIONE**



1. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI, (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE) (art 2428 c.1)

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui il gruppo opera.

Cyberoo e le sue controllate operano principalmente in tre mercati di riferimento: Cyber Security, MSP e Digital Transformation.

Negli ultimi anni, questi mercati hanno visto un forte aumento visto la crescente complessità dei processi decisionali relativi alle scelte tecnologiche che assicurino competitività sul mercato.

Il business e la competitività delle aziende infatti sono sempre più legati alla capacità di creare prodotti, servizi ed esperienze digitally-enhanced. La digitalizzazione rappresenta a tal proposito un pilastro fondamentale per lo sviluppo delle imprese e per garantire la sostenibilità del modello di business all'interno di un ambiente competitivo caratterizzato da un alto contenuto tecnologico e dalla rapida introduzione di tecnologie disruptive capaci di modificare radicalmente tale ambiente.

Questa forte accelerazione è stata possibile grazie alla convergenza di tre condizioni quali la disponibilità di dispositivi sempre più intelligenti e prezzi decrescenti, la diffusione di infrastrutture di rete più avanzate e la moltiplicazione di contenuti e applicazioni che rendono sempre più viva l'esperienza digitale.

I fattori che innescano questa rivoluzione digitale vengono definiti "Digital Enabler" e sono gli stessi che porteranno ad una grande crescita di mercato digitale mondiale: i principali driver di questa rivoluzione sono Blockchain, AI, IoT, Cloud, Big Data, Sicurezza, Mobile Business, Wearable Technologies.

Un concetto di digitalizzazione, che implica sviluppi ed opportunità straordinari per le organizzazioni di ogni genere, dal punto di vista tecnologico, dei modelli ICT, delle tecnologie digitali, dei processi organizzativi, della relazione con i clienti, delle esigenze di supporto da parte dei Partner, con sfide e opportunità che si riflettono sull'intero ecosistema delle aziende ICT sia a livello globale che nazionale.

Nello scenario creato dalla trasformazione digitale è dunque necessario adottare due approcci distinti: ottimizzare la gestione generale, la manutenzione e la sicurezza dei sistemi IT, oltre che riuscire ad innovare e a sperimentare nuove tecnologie.

1.1 Profilo

CYBEROO nasce nel 2008 all'interno di un retaggio aziendale più ampio, consolidando l'odierno business nel 2019. L'iniziativa è data da un gruppo di imprenditori con significative capacità ed esperienze pregresse nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale continuando a dare un forte impulso allo sviluppo e alla crescita dell'azienda.

Grazie ad un'esperienza pluriennale nel settore dell'Information Technology e ad una perfetta sinergia tra spirito innovativo e competenza, CYBEROO sviluppa, sia a livello nazionale sia internazionale, progetti strategici e soluzioni all'avanguardia affinché l'innovazione tecnologica applicata al business model dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi.

Con un focus particolare sulla cyber security CYBEROO infatti ha l'obiettivo di supportare le imprese italiane e straniere di medio-grandi dimensioni nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business.

A tale scopo CYBEROO investe in abilità tecnologiche a supporto dell'analisi dei dati e dei comportamenti e in talune tecnologie quali intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, big data, al fine di offrire soluzioni e servizi ad alto contenuto tecnologico.

Il portafoglio di CYBEROO conta oltre 600 clienti distribuiti su diversi settori di attività tra i quali importanti player appartenenti a differenti settori industriali.



1.2 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Cyberoo S.p.A. è stato nominato dall'assemblea ordinaria in data 28 settembre 2019 con decorrenza dal 7 ottobre 2019 e durerà in carica per tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Presidente	Massimo Bonifati
Amministratore Delegato	Fabio Leonardi
Consigliere	Davide Cignatta
Consigliere	Veronica Leonardi
Consigliere	Marco Orlandi
Consigliere indipendente	Renzo Bartoli
Consigliere indipendente	Alessandro Viotto

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di Cyberoo S.p.A. in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 25 luglio 2019, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Presidente del Collegio Sindacale	Giacomo Ramenghi
Sindaco effettivo	Mara Lugli
Sindaco effettivo	Alberto Ventura
Sindaco supplente	Claudia Peri
Sindaco supplente	Mariangela Rossetti

SOCIETÀ DI REVISIONE

La funzione di controllo contabile di Cyberoo S.p.A. è affidata a BDO Italia S.p.A.

1.3 Il mercato della Cyber Security, dell'MSP e della Digital Trasformation

Il Gruppo Cyberoo opera principalmente nel mercato della Cyber Security, MSP (Managed Service Provider) e la Digital Trasformation, riguardante l'offerta ad una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda.

1.3.1 Cyber Security

Contesto Worldwide

Lo scorso anno il World Economic Forum aveva identificato i cyber attacchi intesi sia come furto di dati e denaro sia come blocco dell'operatività e delle infrastrutture rispettivamente al quarto e quindi posto nel ranking dei rischi globali alla crescita economica mondiale.

Nel corso del 2019 l'information security è diventata oggetto delle maggiori priorità di investimento nel digitale per le aziende. I trend dell'innovazione digitale, come il Cloud e l'Artificial Intelligence, si stanno sempre più diffondendo all'interno delle organizzazioni e la sicurezza informatica non viene più percepita come un ostacolo all'adozione di nuove tecnologie e servizi, bensì al contrario come un fattore critico di successo ed elemento imprescindibile.

Lo stesso World Economic Forum durante il consueto meeting annuale tenutosi a Davos ha citato il 2020 come anno di svolta per la cyber security. Nel 2020 infatti, proseguirà la spinta della Quarta rivoluzione industriale verso la connettività e la digitalizzazione. E se da una parte le nuove connessioni e tecnologie supportano il progresso socioeconomico, dall'altra gli attacchi informatici e i rischi derivanti da queste innovazioni aumenteranno in frequenza e impatto. Le minacce di sicurezza che le aziende sono chiamate ad affrontare sono sempre più numerose e pericolose. Per far fronte ad attacchi sempre più eterogenei e in grado di colpire non solo i sistemi informatici ma anche le persone e le infrastrutture fisiche, le imprese sono chiamate a implementare logiche di security-by-design e a mettere in campo procedure e strumenti di difesa real-time.

Per affrontare questa sfida e affrontare i rischi, sempre secondo il World Economic Forum i leader dovrebbero avvalersi di nuove conoscenze, processi e strumenti per garantire un uso responsabile dei dati e la resilienza organizzativa. Dai nuovi profili di leadership nei consigli di amministrazione, dalla migliore valutazione del rischio e dalle opzioni di mitigazione del rischio a una nuova logica di cooperazione, i leader sono chiamati a cercare partnership e strumenti per aiutarli a far fronte alle loro responsabilità in termini di sicurezza informatica.

I rischi relativi alla sicurezza informatica e alla governance dei dati sono ora le principali preoccupazioni dei dirigenti e dei consigli di amministrazione.

Questa nuova normalità raggiungerà probabilmente un punto di svolta nel 2020: o l'incertezza sulla sicurezza informatica inizierà a incidere sulle prestazioni aziendali e quindi sulla loro competitività o i CEO e i dirigenti delle imprese svilupperanno modi per gestire questo rischio. Coloro che hanno come obiettivo la crescita aziendale e la competitività del business vedranno la sicurezza informatica come necessaria e paritetica nell'importanza ad altre aree aziendali.

A partire dal 2020, i leader di successo integreranno le migliori pratiche per la gestione e la strategia per creare una forte cultura della sicurezza informatica. Si cercherà sempre più l'accesso a strumenti con prestazioni migliori per valutare e comprendere dove le pratiche di sicurezza informatica di un'impresa stanno funzionando in modo efficace, comprese metriche e valutazioni di sicurezza più accurate e descrittive per l'intera azienda. Ciò è sempre più necessario considerando anche che, oltre all'intrinseca competitività del business, le agenzie di rating del credito e gli assicuratori, nonché i regolatori del governo, inizieranno probabilmente a valutare la posizione della cybersicurezza delle organizzazioni come un fattore integrale per la loro salute e redditività complessive.

In un mondo iperconnesso, tuttavia, nessuna azienda può avere successo da sola e i leader aziendali dovranno trovare i giusti alleati e partner nel settore privato e pubblico per difendere l'innovazione e il progresso.

EUROPA

Si prevede che il mercato europeo della Cyber Security crescerà ad un tasso di crescita annuale composto complessivo (CAGR) dell'11,3% e entro il 2023 avrà un valore di 47,17 miliardi di dollari. L'Europa detiene la seconda maggiore quota di mercato nel mercato globale della sicurezza informatica, generando il 28,2% delle entrate globali. Uno dei motivi è che la Commissione europea ha intrapreso varie iniziative nel campo della sicurezza informatica al fine di rendere l'Unione europea un attore forte nella lotta agli attacchi informatici, per aumentare le capacità e la cooperazione in materia di sicurezza informatica.

La crescente consapevolezza dell'Unione europea e del governo dei diversi paesi dell'UE insieme alle PMI e alle società a media capitalizzazione ha aiutato l'industria a guadagnare slancio. La maggior parte delle aziende in Europa sono PMI che stanno attraversando una trasformazione digitale supportata da fondi dell'UE. Il mercato della sicurezza informatica sta crescendo parallelamente alla digitalizzazione delle aziende in tutta Europa.

Sicuramente un segno positivo che fa pensare che anche la normativa indirizzerà le aziende di tutta la comunità europea verso più attente strategie in tema di cyber security è il Cybersecurity Act.

Il Cybersecurity Act è entrato in vigore il 27 giugno 2019 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale

il 7 giugno 2019. Il regolamento fa parte del Cybersecurity Package europeo adottato dal 13 settembre 2017, come un insieme strumenti per affrontare gli attacchi informatici.

Il regolamento ha come obiettivo quello di creare un quadro europeo sulla certificazione della sicurezza informatica di prodotti ICT e servizi digitali, rafforzando la resilienza dell'Unione agli attacchi informatici e creando un mercato unico della sicurezza cibernetica in termini di prodotti, servizi e processi allo scopo di accrescere la fiducia dei consumatori nelle tecnologie digitali.

ITALIA

In base a quanto evidenziato dalla ricerca dell'Osservatorio Information Security & Privacy della School of Management del Politecnico di Milano, per il terzo anno consecutivo, il mercato della sicurezza informatica in Italia è cresciuto, raggiungendo nel 2019 un valore di 1,317 miliardi di euro, in crescita di poco meno dell'11% rispetto all'anno precedente (dopo aver registrato un +9% nel 2018 e un +12% nel 2017).

Nonostante la spesa la situazione italiana sul fronte degli attacchi rimane una delle più complesse in europea. A conferma di questi dati, anche il rapporto Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica) 2020, che ogni anno mette in evidenza dati ed eventi riguardanti la sicurezza informatica in Italia e nel Mondo, conferma la gravità della situazione italiana.

Lo studio pubblicato è stato condotto su un campione che dal 2011 conta 10.087 attacchi gravi, di cui 1.670 fanno riferimento al 2019 (+7% rispetto al 2018).

Dal 2014 al 2019 il numero di attacchi ha subito una costante crescita, ma il vero picco è stato evidenziato nel triennio 2017-2019, in cui il numero di attacchi gravi analizzati è cresciuto del 48%. La definizione di gravità è data dall'impatto che l'attacco ha sull'obiettivo in termini di perdite di denaro, reputazione, diffusione di dati sensibili.

Quelli che il Clusit definisce come "attacchi gravi" rappresentano il 54% del totale, suddivisi a loro volta in 28% con rischio Alto e 26% con rischio Critico. Un dato importante è che nell'83% dei casi la causa dell'attacco è il Cybercrime, ovvero attacchi che hanno come scopo l'estorsione di denaro.

Comprensibilmente sono le grandi imprese a guidare la spesa del settore. Se pur in ritardo rispetto le PMI mostrano un leggero miglioramento nella gestione dell'information security. La maggior parte dispone di soluzioni di sicurezza di base come sistemi antivirus e antispam e una su due sta investendo per migliorare la propria dotazione di security. Nel complesso le PMI quindi cominciano a prendere consapevolezza sugli impatti e sui rischi di una cattiva gestione della sicurezza informatica.

1.3.1.1 L'offerta di Cyberoo all'interno del mercato della Cyber Security

Sul mercato della cyber security CYBEROO si pone come un Managed Detection and Response ovvero offre un servizio di sicurezza informatica completamente gestito che fornisce il rilevamento di minacce informatiche e fornisce assistenza nella risposta rapida agli incidenti per eliminare tali minacce con azioni di riparazione rapide. MDR combina in genere una soluzione tecnologica con analisti della sicurezza.

Gartner stima che il mercato degli MDR abbia generato \$ 600 milioni nel 2018, in crescita del 20% rispetto al 2017. La domanda di servizi MDR è stata particolarmente forte tra il mondo delle medie-grandi imprese. MDR offre infatti un servizio chiavi in mano accessibile che colma le lacune nelle competenze in materia di sicurezza e nelle operazioni 24/7 per il rilevamento degli incidenti, la risposta e il contenimento delle minacce. Gartner ritiene che, entro il 2024, il 40% delle medie grandi imprese utilizzerà MDR come unico servizio di sicurezza gestito.

La prevenzione perfetta delle violazioni della sicurezza non è possibile. Tuttavia, la maggior parte delle medie-grandi imprese spende la maggior parte dei propri budget per la sicurezza in tradizionali controlli preventivi, come i firewall e la protezione degli endpoint, lasciandoli poco investiti nella rilevazione e nella risposta.

Le medie-grandi imprese, in particolare quelle in cui il personale di sicurezza è scarso e/o le capacità di rilevare e rispondere sono immature, dovrebbero, secondo Gartner, ripensare la loro strategia di investimento e allocare fondi per migliorare le capacità di MDR.

Per i leader IT in questa situazione, l'enfasi dovrebbe essere quella di ridurre al minimo il tempo per rilevare e rispondere agli incidenti rispetto a spendere di più per la prevenzione. L'obiettivo dei servizi MDR è identificare e limitare rapidamente l'impatto di un incidente di sicurezza. I servizi MDR sono particolarmente adatti per le medie-grandi imprese, in quanto forniscono un servizio chiavi in mano che colma le lacune nelle competenze e nella tecnologia per il rilevamento e la risposta agli incidenti.

I fornitori di MDR offrono servizi di monitoraggio e rilevamento delle minacce 24 ore su 24, 7 giorni su 7, supportati da analisi avanzate e informazioni sulle minacce. I fornitori di MDR offrono anche servizi di contenimento e risposta alle minacce. Ciò fa appello in particolare ai leader IT di medie dimensioni delle aziende che non hanno un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire quando viene rilevata una minaccia. La capacità di garantire un "esperto su richiesta" e avviare azioni per contenere le minacce può essere il vantaggio più essenziale dei servizi MDR per le medie-grandi imprese.

La maggior parte dei fornitori di MDR si rivolge specificamente alle medie imprese. I loro servizi sono progettati per essere basati sui risultati, dove l'attenzione è rivolta alla capacità di monitorare e rispondere alle minacce piuttosto che ai dettagli tecnici della soluzione.

Secondo Gartner questi attributi di servizio hanno un valore inestimabile per le medie-grandi

imprese in cui le operazioni di sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, non sono disponibili o sono immature all'interno.

In particolare CYBEROO per svolgere al meglio la sua attività di MDR mette a disposizione dei suoi clienti la sua suite tecnologica definibile come un Extended Detection and Response (XDR). Sempre secondo Gartner gli XDR sono una tecnologia emergente che rappresenterà il primo trend in tema di cyber security per quanto riguarda il 2020.

XDR descrive una piattaforma di rilevamento e risposta agli incidenti di sicurezza che raccoglie e correla automaticamente dati da più prodotti di sicurezza.

Gli strumenti XDR sono una tecnologia pionieristica fornita da MDR con una profonda conoscenza di un ampio portfolio di servizi di sicurezza e che sono in grado di unificati nella console XDR. Sebbene gli strumenti XDR siano simili in funzione al SIEM e agli strumenti di orchestrazione, automazione e risposta (SOAR) di sicurezza, sono principalmente differenziati dal livello di integrazione durante l'implementazione e dal focus sulla risposta agli incidenti. I due requisiti principali di un sistema XDR sono la centralizzazione dei dati normalizzati e una capacità di risposta agli incidenti centralizzata che può modificare lo stato dei singoli prodotti di sicurezza come parte del processo. Gli obiettivi primari di una soluzione XDR sono aumentare l'accuratezza del rilevamento correlando l'intelligence e i segnali delle minacce su più soluzioni di sicurezza e migliorando l'efficienza e la produttività delle operazioni di sicurezza.

Le soluzioni XDR si rivolgono agli acquirenti di medie-grandi dimensioni che non dispongono delle risorse e delle competenze per integrare un portafoglio di prodotti di sicurezza.

1.3.2 Managed Service Provider

Con l'aumentare della complessità degli ecosistemi IT e al livello di expertise necessario 24/7 si è evoluto anche il business model delle società operanti nel mondo dell'ICT.

L'MSP è un provider di servizi gestiti che quindi prevede l'esternalizzazione delle responsabilità e delle funzioni di gestione dell'ecosistema IT di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche per ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio. Le aziende che collaborano con i Managed Service Provider presentano notevoli efficienze in termini di costi. Con modelli di prezzi prevedibili, prezzi basati sui risultati, riduzioni delle assunzioni di terzi e un approccio più strategico al personale, gli MSP si stanno dimostrando estremamente utili per le organizzazioni che si adattano al nuovo mondo del lavoro. L'obiettivo infatti tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la sicurezza e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. I fornitori di servizi gestiti non solo migliorano l'efficienza, ma facilitano

anche una maggiore agilità all'interno di un'organizzazione. Con la trasformazione digitale, è importante che tutte le aziende, in quasi tutti i settori, siano in grado di reagire a un mercato in evoluzione. Gli MSP assicurano che un'azienda possa accedere ai talenti giusti, al momento giusto, anche in ambienti altamente competitivi.

L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. L'implementazione della tecnologia in un'organizzazione è costosa, ma interagendo con un Managed Service Provider, un'azienda può accedere alle ultime tecnologie senza fare enormi investimenti tecnologici.

Gli MSP sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT.

Anche da un punto di vista del pricing, l'MSP ha normalmente propone canoni mensili ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro legato a progetti.

Analisi di mercato prevedono che in termini di fatturato, il mercato degli MSSP worldwide varrà circa 613,93 miliardi di dollari entro il 2026, è per questo un mercato in forte espansione e di grande interesse.

CYBEROO mette a disposizione dei suoi clienti una moltitudine di servizi gestiti 24/7 comprendendo tutti i principali temi della gestione di un ecosistema IT utilizzando sistemi dotati di intelligenza artificiale per migliorare le performance dei propri servizi.

1.3.3 Digital Transformation

Il Gruppo Cyberoo opera attraverso Lyb anche nel mercato della Digital transformation.

La Digital transformation semplifica ed integra tutte le operazioni aziendali al fine di aumentare l'efficienza delle prestazioni, conferendo risparmio in termini di tempo e denaro. Il processo di trasformazione digitale sostituisce i processi tradizionali con l'automazione, riducendo così il tasso di errori degli utenti.

La Digital transformation supporta le imprese nel migliorare la reputazione del brand, l'esperienza del cliente e i rapporti di fidelizzazione dei clienti attraverso l'implementazione di software che le aiutano a istruire e formare i loro team interni su vari aspetti dell'organizzazione

1.3.4 Attuale andamento dei mercati

In questo particolare momento storico è necessario confrontarsi con l'epidemia da Covid-19 che continua ad estendersi a un numero crescente di paesi e con essa non solo i malati, ma anche i danni economici, sebbene al momento difficilmente ponderabili.

L'impatto del danno del Coronavirus sull'economia mondiale dipenderà dalla rapidità delle misure in campo delle misure di contenimento del virus e dalla quantità di soldi che verranno destinati per il sostegno dell'economia reale.

La situazione è ancora troppo fluida per parlare di previsioni.

In questo periodo complesso però CYBEROO è risultata una società strategica nella filiera delle attività considerata di prima necessità dal Decreto Anticoronavirus del 22 marzo 2020. La società quindi non ha mai interrotto la sua attività nei confronti dei clienti che hanno un contratto di servizio potendo anche contare su una modalità di lavoro in full smart working fin dai primi giorni di emergenza. Anche le attività commerciali non hanno subito un arresto grazie alla rete di partnership che CYBEROO ha sviluppato nel corso del 2019.

1.3.5 Posizionamento concorrenziale

Cyberoo si rivolge al mercato delle medie imprese con un portfolio di soluzioni enterprise ampio e profondo, sviluppate con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e con una catena del valore unica che permette di proporre a questo mercato prezzi in linea con la sua capacità di spesa. L'offerta, che considera un'ampia gamma di servizi e i prezzi connessi, risulta unica sul mercato italiano. Per quanto riguarda il mercato internazionale sono presenti diversi players, ma Cyberoo è in grado di mantenere la propria unicità.

1.3.6 Strategia di internazionalizzazione

In data 8 gennaio 2020 è stato sottoscritto il contratto di consulenza con Gartner Inc., azienda multinazionale leader nella consulenza strategica, ricerca e advisory nel campo della tecnologia dell'informazione con copertura globale, preannunciato nel periodo di Roadshow agli investitori. Tale accordo di consulenza garantisce il supporto autorevole di Gartner non solo nel processo di M&A (Merger & Acquisitions), ma soprattutto nel percorso di crescita e valorizzazione di Cyberoo in termini di prodotto e di strategia commerciale, nonché di aumentare la visibilità e il posizionamento di mercato a livello nazionale ed internazionale.

Gartner si occupa di guidare Cyberoo nelle scelte strategiche più delicate di sviluppo, diversificazione ed internazionalizzazione della sua offerta al fine di garantire una solida e mirata crescita sul mercato locale e anche fuori dai confini italiani.

L'obiettivo della collaborazione strategica con Gartner infatti è quello di posizionare Cyberoo nella fascia più alta dei vendor di servizi e soluzioni. Gartner aiuterà a meglio focalizzare l'offerta di Cyberoo, qualificandola ulteriormente sul mercato nazionale ed internazionale. La sua guida consentirà di proiettare Cyberoo e le proprie soluzioni in una platea commerciale di respiro internazionale, puntando agli innegabili vantaggi che ne possono derivare.

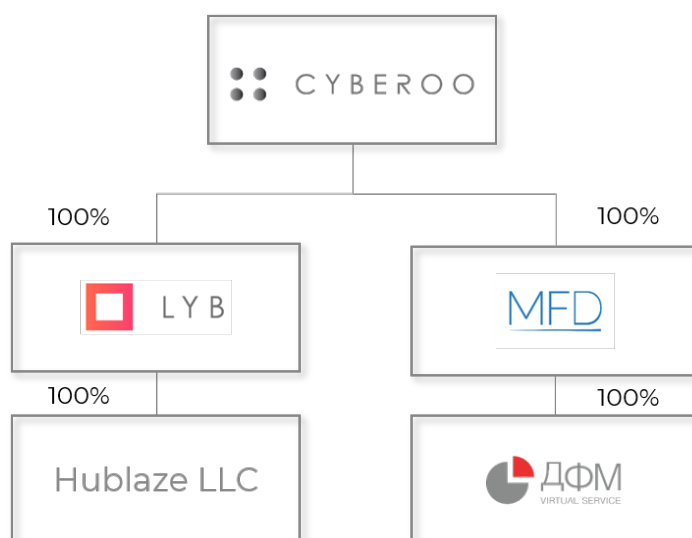


2. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO IN GENERALE

Il Gruppo opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security. Il Gruppo, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico, combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security services, managed services e digital transformation.

La Società è controllata per il 70,03% da Sedoc Digital Group S.r.l. (in particolare, per il 51% per il tramite di SDG Innovative Technologies S.r.l.), gruppo affermato nel settore dell'Information Technology con un'esperienza pluriennale che ha raggiunto il quarto posto nel ranking MSP EMEA 501 2019 e il 95° posto nel ranking mondiale. Il gruppo Sedoc può contare su 46 anni di esperienza, oltre 150 risorse umane, oltre 1.500 clienti e oltre 30.000 dispositivi gestiti. La Società è inoltre controllata per il 26,32% dal Mercato, per il 2,49% da Fabio Leonardi, per lo 0,84% da Davide Cignatta e per lo 0,33% da Massimo Bonifati.

Il gruppo soggetto al consolidamento è costituito dalle seguenti società:



La società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Life Your Brand S.r.l. (LYB), titolare a sua volta di HUBLAZE LLC con sede in Ucraina a Ternopil e di MFD International S.r.l. (MFD), quest'ultima titolare, a sua volta, dell'intero capitale sociale della società DFM Virtual Service LLC con sede in Ucraina a Kiev.

LYB, costituita nel 2014, svolge attività di consulenza nel settore delle tecnologie informatiche offrendo soluzioni software personalizzate e di cloud computing, nonché pianificando la corretta strategia di marketing e l'assistenza nelle scelte di comunicazione delle aziende. In particolare, LYB offre i seguenti servizi:

- digital lab, servizi consulenziali e di supporto con software sviluppati dalla società stessa; piattaforme di collaborazione per gestire e velocizzare i processi aziendali, soluzioni per automatizzare le procedure interne e la gestione documentale nelle società clienti;
- digital marketing, che comprende la realizzazione di percorsi di sviluppo dei processi e delle competenze digitali nelle aziende clienti, la definizione della strategia di marketing, l'assistenza nelle scelte di comunicazione e nelle attività di web design, la progettazione e realizzazione di piattaforme dedicate alla vendita sul web;
- Software as a Service, servizi consulenziali di compliance aziendali con utilizzo di software terzi.

MFD, costituita nel 2017, svolge servizi di telemarketing e gestione di call center inbound e outbound principalmente rivolti a società facenti parte del Gruppo. MFD svolge principalmente tre attività:

- attività di conduzione di campagne pubblicitarie e altri servizi pubblicitari mediante telemarketing;
- attività di call center inbound e outbound;
- attività di consulenza tecnica per lo sviluppo di software;
- attività di ricerca e sviluppo.

MFD detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di DFM Virtual Service LLC, società con sede in Ucraina, a Kiev, che opera 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno (24/7/365) e svolge, per le società appartenenti al Gruppo, un'attività sinergica con quella di MFD nei seguenti settori:

- Cyber security e i-Soc (Security Operation Center)

- managed services;
- help desk (supporto telefonico o remoto illimitato);
- sviluppo di software quali Wordpress, Web Design, Python, iOS, Android, SAP Business One;
- accounting outsourcing, erogazione di servizi amministrativi tramite processi e software ingegnerizzati in termini di efficienza operativa e digitalizzazione dei dati relativi ai documenti contabili.

LYB detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di HUBLAZE LLC, società con sede in Ucraina, a Ternopil, che opera 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno (24/7/365) e svolge, per le società appartenenti al Gruppo, un'attività sinergica nei seguenti settori:

- Cyber Security e iSoc
- help desk (supporto telefonico o remoto illimitato);
- accounting outsourcing, erogazione di servizi amministrativi tramite processi e software ingegnerizzati in termini di efficienza operativa e digitalizzazione dei dati relativi ai documenti contabili.

In particolare la fondazione di HUBLAZE è avvenuta in collaborazione con l'Università di Ternopil, Ivan Puluj National Technical University del Ministero dell'Istruzione e della Scienza dell'Ucraina. Si tratta del principale istituto di istruzione superiore tecnica con un ampio Dipartimento di Cyber Security finalizzato alla preparazione di professionalità qualificate in sicurezza informatica. Cyberoo ha concordato con l'Università un percorso formativo ben strutturato e innovativo, con un forte investimento sulle risorse umane coinvolte: conformemente ai programmi e agli argomenti condivisi con l'Università, Cyberoo si è resa disponibile allo svolgimento di tirocini e concorsi per borse di studio agli studenti allo scopo di facilitare la loro collocazione nel mondo del lavoro. In questo modo Cyberoo potrà accedere alla selezione delle migliori risorse, garantendosi una esponenziale crescita in ambito di competenze specializzate in ambito Cyber Security e consentendo al sistema universitario di restare al passo con le sempre più rapide evoluzioni del mercato stesso.

2.1 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 22/02/2019 con delibera dell'Assemblea Soci, la società ha effettuato un aumento di capitale sociale da Euro 113.000 a Euro 116.495 mediante emissione di nuove quote di partecipazione del valore nominale di Euro 3.495 con un sovrapprezzo di Euro 482.005 per così complessivi Euro 485.500.

In data 25/07/2019 con delibera dell'Assemblea Soci, la società ha effettuato un nuovo aumento di capitale da Euro 116.495 a Euro 700.000 attraverso l'utilizzo della riserva sovrapprezzo con emissione di partecipazioni da assegnare ai soci in proporzione alle partecipazioni da essi possedute.

Alla stessa data si è provveduto alla trasformazione della società da S.r.l. ad S.p.A con conseguente nomina del collegio sindacale e, all'approvazione del progetto di ammissione sul mercato AIM gestito da Borsa Italia S.p.A. con diffusione di azioni ordinarie; a tal proposito per ottenere la soglia minima di flottate (10% capitale sociale) richiesta da Borsa Italiana S.p.A. si è proceduto, attraverso un'offerta di azioni ordinarie di nuova emissione, a due distinti aumenti di capitale sociale di complessivi Euro 250.000 per un massimo di 2.500.000 azioni da offrire rispettivamente ad investitori qualificati italiani ed investitori istituzionali esteri per un massimo di 1.750.000 e, ad investitori non qualificati (collocamento retail) per un massimo di 750.000 azioni. L' aumento di capitale è avvenuto con esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci, tale esclusione coerente con l'interesse della società, essendo la quotazione un importante mezzo per reperire risorse finanziarie per lo sviluppo della società stessa nonché per aumentare la propria visibilità nel mercato di riferimento.

In data 18/09/2019 il Consiglio di Amministrazione approva il deposito della comunicazione di pre-ammissione al mercato AIM e viene determinato che l'intervallo indicativo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta delle azioni ordinarie sia compreso fra un minimo di euro 2,57 e di un massimo di euro 3,57 rinviando al termine dell'offerta la determinazione definitiva del prezzo delle azioni nonché la parte di prezzo da destinare a sovrapprezzo.

In data 1/10/2019 il Consiglio di Amministrazione determina il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni ordinarie della società destinate al collocamento istituzionale e al collocamento Retail in Euro 2,86 cadauno di cui euro 0,10 a capitale sociale ed Euro 2,76 a titolo di sovrapprezzo; di determinare che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle azioni ordinarie sia composto da n.500 azioni ordinarie della società.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della società è avvenuto il 7/10/2019 a un prezzo di offerta pari a 2,86 euro per azione, per un controvalore totale di 7,15 Milioni di euro. Le richieste pervenute, al prezzo di offerta, derivano per il 55% da n. 47 investitori istituzionali, per il 39% da n. 88 investitori professionali e per il 6% da n. 256 investitori retail. Gli ordini sono pervenuti per circa il 25,8% da investitori esteri.

Il book definitivo è composto per oltre l'84% da investitori istituzionali mentre la restante quota da selezionati investitori professionali. Il flottante della società post quotazione sarà pari al 26,32% del capitale sociale ammesso a negoziazione. In base al prezzo di offerta, la capitalizzazione totale prevista è di 27,17 Milioni di euro.

Alle azioni di nuova emissione sono abbinati warrant assegnati gratuitamente nel rapporto di 1 warrant per 1 azione ordinaria (50% dei warrant in IPO e 50% dopo un periodo di 6 mesi – Loyalty Period). Il rapporto di conversione è di 1 azione ogni 2 warrant posseduti e il prezzo di conversione è calcolato sul prezzo di IPO (maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio).

Il ricavato complessivo lordo derivante dal collocamento è stato pari a 7,15 Milioni di euro, corrispondente ad una capitalizzazione post money di 27,17 milioni di euro. La capitalizzazione a fine giornata è pari a oltre 41,1 Milioni di euro.

Attraverso l'operazione di quotazione la società ha la possibilità di attrarre l'attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici, nonché in termini di maggiore liquidità del mercato rispetto a quella che normalmente caratterizza un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, la quotazione sull'AIM, tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, darà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

In data 2/10/2019 la società comunica che Fabio Leonardi, CEO della Società e Davide Cignatta, consigliere della medesima, hanno acquistato 137.500 azioni (1,45%) di Cyberoo da Sedoc Digital Group S.r.l.. Fabio Leonardi ha acquistato 100.000 azioni (1,05%) per un controvalore di 400.000 euro e Davide Cignatta 37.500 (0,39%) azioni per un controvalore di 150.000 euro. Il valore unitario per azione è stato identificato in 4,00 Euro, superiore all'attuale valore di mercato.

In data 17/12/2019 la società comunica che, a seguito del conferimento in data odierna da parte di Sedoc Digital Group S.r.l. ("Sedoc") a favore di SDG Innovative Technologies S.r.l. (SDG) di n. 1.239.750 azioni Cyberoo a liberazione di un aumento di capitale sociale in natura di SDG, gli azionisti Sedoc e SDG hanno comunicato alla società il verificarsi di un cambiamento sostanziale nella quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale di Cyberoo, ai sensi della "Disciplina sulla Trasparenza", dell'articolo 13.3 dello statuto sociale e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia. In particolare, l'azionista SDG, controllata al 100% da Sedoc, ha comunicato di aver superato la soglia del 50% detenendo 4.844.750 azioni Cyberoo pari al 51,0% del capitale. La partecipazione di Sedoc è invece contemporaneamente scesa dal 32,08% al 19,03%. L'operazione di conferimento è stata attuata anche al fine di concentrare la maggioranza di Cyberoo su SDG, nonché di rendere SDG stessa più idonea per eventuali nuovi potenziali investitori interessati a sostenere il progetto industriale di Cyberoo.

Alla luce di ciò emerge che la compagine sociale della società si è modificata come segue:

- Sedoc Digital Group S.r.l. (gruppo affermato nel settore dell'Information Technology con un'esperienza pluriennale che ha raggiunto il quarto posto nel ranking MSP EMEA 501 2019 e il 95° posto nel ranking mondiale; il gruppo Sedoc può contare su 46 anni di esperienza, oltre 150 risorse umane, oltre 1.500 clienti e oltre 30.000 dispositivi gestiti) possiede il 19,03% delle azioni della società, Sdg Innovative Technologies S.r.l. il 51% delle azioni della società, mercato il 26,32% delle azioni della società, Fabio Leonardi il 2,49% delle azioni della società, Davide Cignatta il 0,84% delle azioni della società, Massimo Bonifati il 0,33% delle azioni della società. Inoltre si segnala che la Sdg Innovative Technologies S.r.l. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l.

2.2 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

2.2.1 Personale

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

2.2.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio 2019 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.



3. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato, espresso in Euro, del Gruppo al 31/12/2019 è il seguente:

31/12/2019		31/12/2019	
Immobilizzazioni Immateriali	5.662.340	Capitale Sociale	950.000
Immobilizzazioni Materiali	854.216	Riserve	8.986.041
Immobilizzazioni Finanziarie	140.594	Risultato Esercizio	704.613
Attivo Fisso	6.657.150	Mezzi Propri	10.640.654
Liquidità differite	3.904.025		
Liquidità Immediate	4.384.242		
Rimanenze	362.070	Passività consolidate	1.093.801
Attivo corrente	8.650.337	Passività corrente	3.573.032
Capitale Investito	15.307.487	Capitale di finanziamento	15.307.487

Indicatori di Solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende:

- dalla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019
Margine primario di struttura (Mezzi Propri-attivo fisso)	3.983.504
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri/attivo fisso)	160%
Margine secondario di struttura (Mezzi Propri+Passività consolidate-attivo fisso)	5.077.305
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri+Passività consolidate/attivo fisso)	179%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, l'indicatore maggiormente rappresentativo è il seguente:

Descrizione indice	31/12/2019
Quoziente di indebitamento Complessivo (Passività corrente+Passività consolidate/Mezzi Propri)	44%

Indicatori di Solvibilità

L'analisi di solvibilità ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, ossia di riuscire a fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività corrente) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019
Margine di Disponibilità (Attivo corrente-Passività corrente)	5.077.305
Quoziente di Disponibilità (Attivo corrente/Passività corrente)	242%
Margine di tesoreria (Liquidità immediata+Liquidità differita-Passivo corrente)	4.715.235
Quoziente di tesoreria (Liquidità immediata+Liquidità differita/Passivo corrente)	232%

3.1 Riclassifica fonti e impieghi

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali del Gruppo, riclassificati a impieghi e fonti, relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2019.

	31/12/2019
IMPIEGHI	
Circolante netto*	1.685.512
Immobilizzazioni	6.657.150
Passività non correnti	(991.315)
Capitale investito netto**	7.351.348
FONTI	
Posizione finanziaria netta***	(3.289.306)
Patrimonio Netto	10.640.654
Fonti di Finanziamento	7.351.348

3.2 Indebitamento finanziario netto al 31/12/2019

	31/12/2019
A. Cassa	(4.383.414)
B. Altre disponibilità liquide	(829)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(4.384.242)
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	992.450
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	992.450
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(3.391.793)
K. Debiti bancari non correnti	102.486
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	102.486
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(3.289.307)

	31/12/2019
Indebitamento finanziario netto	(3.289.307)
Debiti tributari scaduti	1.255.559
Debiti previdenziali scaduti	19.539
Indebitamento finanziario netto rettificato	(2.014.209)

Le rettifiche sulla posizione finanziaria netta riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. Tuttavia, la definizione di posizione finanziaria netta fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contemplerebbe tali poste di bilancio. Si è, pertanto, scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando i suddetti debiti.

In particolare, di seguito, viene esposta la situazione dettagliata per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto rateizzato e scaduto non rateizzato al 31/12/2019:

	Scaduto rateizzato	Scaduto non rateizzato	Totale
Debito Iva	418.964	60.267	479.231
Totale debiti tributari entro l'esercizio	418.964	60.267	479.231
Debito Iva	776.328	-	776.328
Totale debiti tributari oltre l'esercizio	776.328	-	776.328
Totale debiti tributari	1.195.292	60.267	1.255.559
Debiti verso istituti previdenziali	7.914	11.624	19.539
Debiti verso istituti previdenziali entro l'esercizio	7.914	11.624	19.539
Totale debiti verso istituti previdenziali	7.914	11.624	19.539
Totale Complessivo	1.203.207	71.891	1.275.098

4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Al fine di consentire un'analisi della dinamica aziendale ed in particolare dei ricavi e dei costi si è proceduto ad una riclassifica del conto economico sulla base della configurazione del conto economico a "costo del venduto e ricavi" sul quale abbiamo calcolato gli indici più significativi.

Il conto economico riclassificato al 31/12/2019, espresso in Euro, del Gruppo è il seguente:

Conto Economico	31/12/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.622.811
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	851.000
Altri ricavi e proventi	249.968
Valore della Produzione	6.723.779
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.527.429
Per servizi	432.514
Per godimento di beni di terzi	114.675
Per il personale	1.461.454
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di merci	(359.438)
Oneri diversi di gestione	91.658
Costi della Produzione	4.268.292
Ebitda	2.455.487
Ammortamenti e svalutazioni	1.319.287
Ebit	1.136.200
Proventi e Oneri Finanziari	(86.654)
Risultato Ante Imposte	1.049.546
Imposte sul reddito	344.933
Utile/(Perdita) Esercizio	704.613

Indice	Descrizione	31/12/2019
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri netto	7%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri lordo	10%
ROI	Risultato operativo / Capitale Investito	15%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	20%

5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Grazie alla forza della sua CUSTOMER BASE e alla comprensione delle evoluzioni del mercato IT dal 2016 CYBEROO rafforza le competenze distintive investendo in abilità tecnologiche che supportino l'analisi dei dati e dei comportamenti:

- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- MACHINE LEARNING
- DEEP LEARNING
- BIG DATA

Nel 2017 è nato CYBEROO LAB, ovvero un network di HUB tecnologici proprietari con l'ambizione di creare soluzioni intelligenti a supporto della sicurezza e continuità operativa che possano essere competitive nel mercato internazionale.

Uno dei principali HUB di ricerca di CYBEROO si trova a Kiev, che con i suoi poli universitari è un centro tecnologico ad alto potenziale e con grande disponibilità di risorse con skill tecniche d'eccellenza soprattutto per quanto riguarda il settore della cyber security.

L'investimento in capitale umano dal 2016 è cresciuto del 400% e nel 2019 i professionisti del polo tecnologico di Kiev ammontano a 42 risorse.



6. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428 c.2 punto 3) E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTI, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art 2428 c.2 punto4)

La società non possiede né azioni proprie o quote di società controllanti, né ha acquistato o alienato azioni o quote nel corso dell'esercizio.

ATTIVO	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	775.117
2) Costi di sviluppo	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.686.450
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) Avviamento	1.999.017
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.127.784
7) Altre	73.973
Totale immobilizzazioni immateriali	5.662.340
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	-
2) Impianti e macchinario	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-
4) Altri beni	854.216
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Totale immobilizzazioni materiali	854.216

III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni	
a) Imprese controllate	135.930
b) Imprese collegate	-
c) Imprese controllanti	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) Altre imprese	-
Totale partecipazioni	135.930
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	-
b) Verso imprese collegate	-
c) Verso imprese controllanti	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) Altre imprese	4.664
Totale Crediti (2)	4.664
3) Altri titoli	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	140.594
Totale immobilizzazioni (B)	6.657.150

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-
4) Prodotti finiti e merci	362.070
5) Acconti	-
Totale rimanenze	362.070
II) Crediti	
1) Verso clienti	

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.540.686
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale crediti verso clienti	1.540.686
2) Verso imprese controllate	-
3) Verso imprese collegate	-
4) Verso controllanti	1.083.598
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	198.623
5-bis) Crediti tributari	590.561
5-ter) Imposte anticipate	-
5-quater) Verso altri	9.579
Totale crediti	3.423.047
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
4) Altre partecipazioni	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-
6) Altri titoli	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	4.383.414
3) Denaro e valori in cassa	829
2) Assegni	-
Totale disponibilità liquide	4.384.242
Totale attivo circolante (C)	8.169.359
D) RATEI E RISCOINTI	480.978
TOTALE ATTIVO	15.307.488

PASSIVO	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	
I) Capitale	950.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.900.000
III - Riserve di rivalutazione	-
IV - Riserva legale	6.270
V - Riserve Statutarie	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	40.732
Riserva avanzo di fusione	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-
Varie altre riserve	2.039.039
Riserva per arrotondamento all'Euro	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.079.771</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	704.613
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale patrimonio netto consolidato	10.640.654
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	-
Utile (perdita) di terzi	-
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>-</i>
Totale patrimonio netto consolidato	10.640.654
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) Per imposte, anche differite	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-

4) Altri	-
Totale fondi per rischi e oneri (B)	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	214.987
D) DEBITI	
1) Obbligazioni	-
2) Obbligazioni convertibili	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	992.450
Esigibili oltre l'esercizio successivo	102.486
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>1.094.936</i>
5) Debiti verso altri finanziatori	-
6) Acconti	-
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.780
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>1.637.780</i>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-
9) Debiti verso imprese controllate	10.000
10) Debiti verso imprese collegate	-
11) Debiti verso controllanti	56.643
11-bis) Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.989
<i>12) Debiti tributari</i>	
Esigibili entro l'esercizio successivo	598.336
Esigibili oltre l'esercizio successivo	776.328
Totale debiti tributari	1.374.665
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.775
14) Altri debiti	197.595

Totale debiti	4.422.382
E) RATEI E RISCONTI	29.465
TOTALE PASSIVO	15.307.487

CONTO ECONOMICO	31/12/2019
------------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

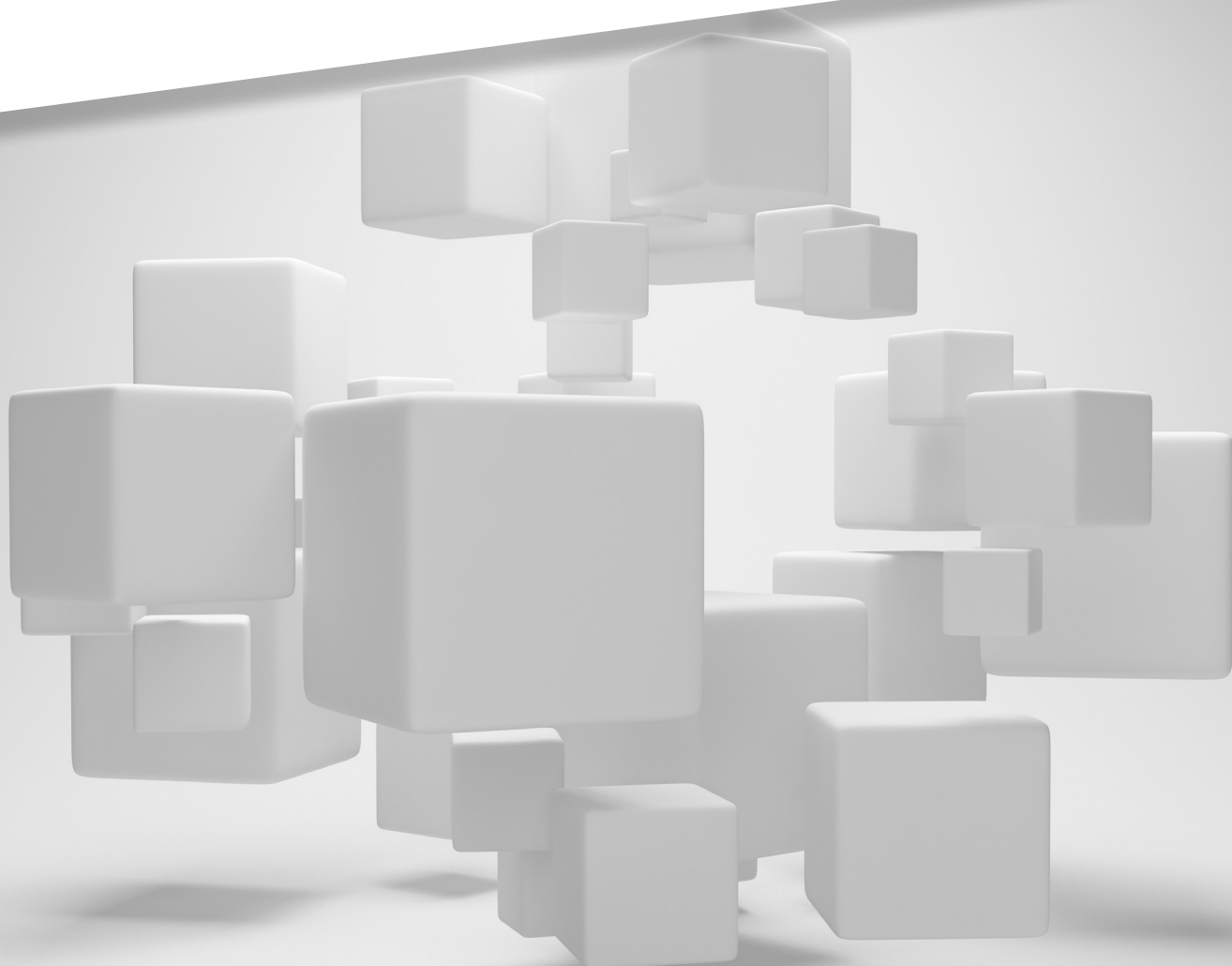
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.622.811
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	851.000
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	-
Altri	249.968
<i>Totale altri ricavi e proventi (5)</i>	<i>249.968</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.723.779

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.527.429
7) Per servizi	432.514
8) Per godimento di beni di terzi	114.675
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	1.108.848
b) Oneri sociali	265.871
c) Trattamento di fine rapporto	77.682
d) Trattamento di quiescenza e simili	-
e) Altri costi	9.052
<i>Totale costi per il personale (9)</i>	<i>1.461.454</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:	

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	977.438
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	326.874
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.975
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.319.287
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(359.438)
12) Accantonamenti per rischi	-
14) Oneri diversi di gestione	91.658
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.587.579
DIFFERENZA FRA RICAVI E COSTI DELLA PROD.	1.136.200
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	-
16) Altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) proventi diversi dai precedenti	1.317
Totale altri proventi finanziari (16)	1.317
17) Interessi e altri oneri finanziari	87.972
17 bis) Utili e perdite su cambi	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(86.654)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.049.546

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	344.933
Imposte differite e anticipate	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	344.933
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	
	704.613
Risultato di pertinenza di terzi	-
Risultato di pertinenza del gruppo	704.613



RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2019
A. Risultato dell'esercizio	704.613
B. Rettifiche per:	1.396.969
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	1.304.312
(Plus)minusvalenze	-
Altri accantonamenti e svalutazioni (rivalutazioni)	92.657
C. Variazioni di attività e passività:	(2.475.008)
Crediti verso clienti	(1.242.487)
Rimanenze	(359.438)
Altre attività di gestione	(873.083)
D. Debiti verso fornitori	876.466
E. Accensione di finanziamenti soci	-
F. Altri debiti di gestione	74.580
G. TFR	(68.252)
H. Fondi oneri e rischi	-
I. ATTIVITA' DI GESTIONE REDDITUALE: (A)+(B)+(C)+(D)+(E)+(F)+(G)+(H)	509.367
Acquisto di attività materiali	(382.517)
Cessioni di attività materiali	63.296
Acquisto di attività immateriali	(3.563.717)
Cessioni di attività immateriali	-
Acquisto di partecipazioni	(486.430)
Cessioni di partecipazioni	-
Acquisto di azienda	-
Cessione di azienda	-
Altre	(4.664)
L. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.374.032)
Versamenti di capitale	735.500
Variazione riserve di terzi	-
Variazione di riserve	6.900.000

Pagamento dividendi	-
Accensione di finanziamenti a M-L	551.377
Rimborso di finanziamenti a M-L	(156.542)
Accensione di finanziamenti verso altri	-
Rimborso di finanziamenti verso altri	-
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve	210.050
Altre variazioni	-
M. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	8.240.384
N. FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO: (I)+(L)+(M)	4.375.720
O. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	8.523
P. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI: (N)+(O)	4.384.242

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO




Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio consolidato al 31/12/2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 25 a 43) del D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Inoltre si precisa che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico non presentano alcun dato comparativo in considerazione del fatto che il presente bilancio consolidato si riferisce al primo esercizio in cui il Gruppo si è costituito.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Introduzione
 2. Perimetro di consolidamento
 3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
 4. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
 5. Composizione delle principali voci del conto economico
 6. Altre informazioni
- 

1. INTRODUZIONE

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 31/12/2019 è stato redatto con gli stessi criteri utilizzati nel bilancio d'esercizio e pertanto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; essa rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della società alla data del 31/12/2019.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile. La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Si richiamano di seguito i principali criteri seguiti nella sua predisposizione:

- la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti;
- nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi;
- ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

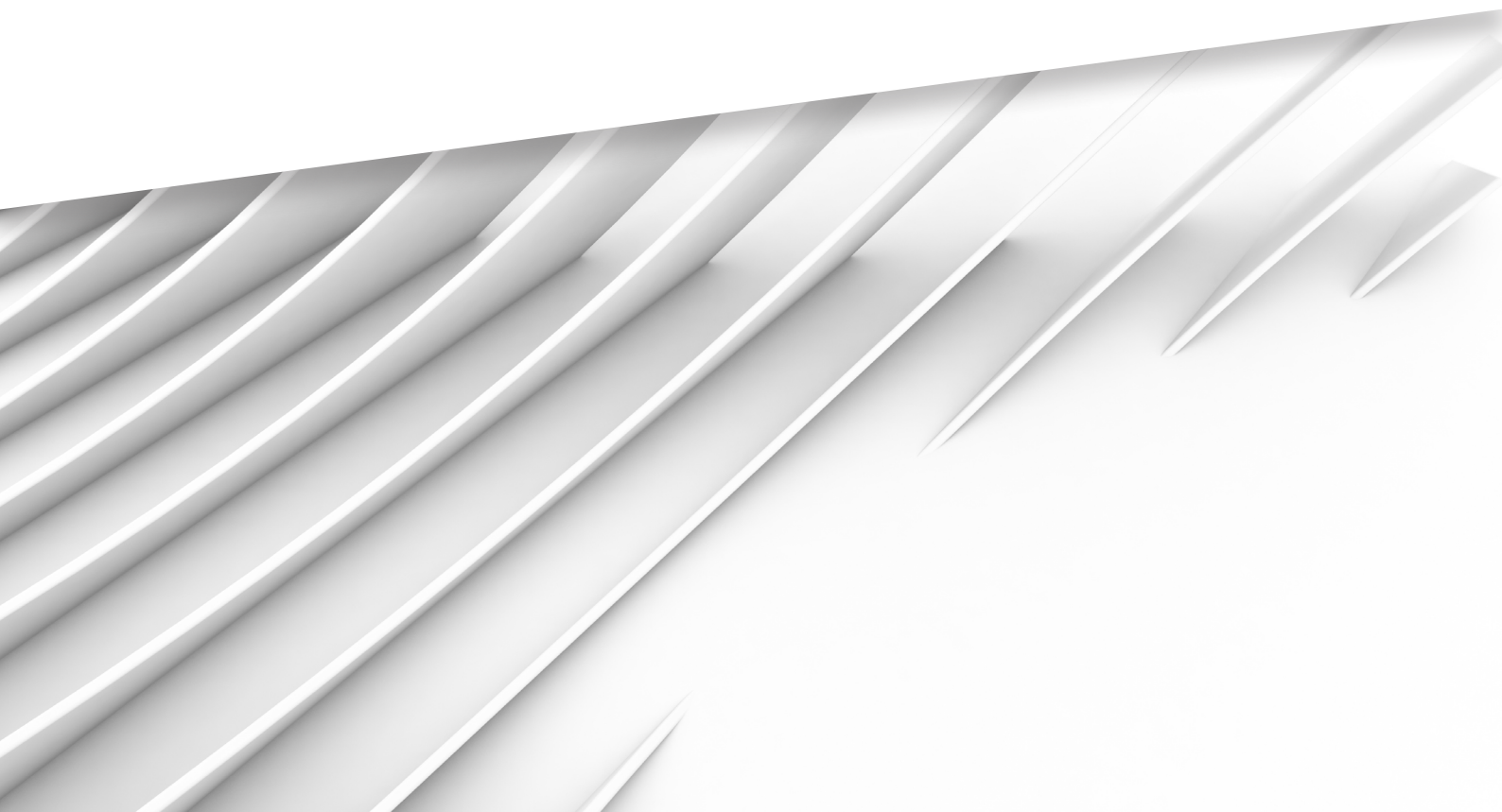
I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili OIC.

Si precisa inoltre che:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di Legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono
- esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se
- conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in unità di euro o in migliaia di euro dove esplicitamente indicato.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..



2. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2019 della Cyberoo S.p.A.(capogruppo), di Life Your Brand S.r.l. e di MFD International S.r.l.

	Capitale Sociale	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota Gruppo
Controllante:					
Cyberoo S.p.A.	950.000				
Controllate					
Consolidate con il metodo integrale ex. Art. 26 D.L. 127/91:					
Life Your Brand S.r.l.	300.000	100%			100%
MFD International S.r.l.	10.000	100%			100%

L'operazione di acquisizione di LYB si è perfezionata in data 20 dicembre 2018 e quindi il primo consolidamento è avvenuto prendendo come riferimento i saldi al 31 dicembre 2018 e pertanto il conto economico del periodo è stato consolidato integralmente.

L'operazione di acquisizione di MFD si è perfezionata in data 22 febbraio 2019; in considerazione che non risultava disponibile il dato patrimoniale a tale data e che il risultato di conto economico del periodo dal 1 gennaio 2019 al 22 febbraio 2019 non risultava significativo il primo consolidamento è avvenuto prendendo come riferimento i saldi al 31 dicembre 2018 e pertanto il conto economico del periodo è stato consolidato integralmente.

La società DFM con sede a Kiev (Ucraina) detenuta, indirettamente, al 100% tramite la MFD non è stata consolidata in quanto non risultavano disponibili i dati al 31 dicembre 2019 inoltre la società opera in via esclusiva come fornitore di servizi per il Gruppo Cyberoo e quindi la rappresentazione del bilancio consolidato non risulta sostanzialmente modificata dalla mancata integrazione lineare della DFM.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 comprende i dati di Cyberoo S.p.A e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo al 31 dicembre 2019 (art. 30 D. Lgs. N.127/91).

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle società direttamente e indirettamente controllate è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'. L'avviamento è ammortizzato sulla base dell'utilità economica stimata in 5 anni, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

3.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato. La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli adottati dalla Capogruppo nell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura

dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Sulla base della base residua possibilità di utilizzazione i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni	20%
Telefoni cellulari	25%
Mobili e arredi	12%
Beni di valore esiguo	100%
Autoveicoli e altri mezzi	25%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è tenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione applicando il metodo del costo medio ponderato e il valore di presumibile realizzo desumibile dal mercato.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al

tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico. Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo al 31/12/2019, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale principio sono irrilevanti. Non si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse

effettivo e tasso di mercato non è significativa.

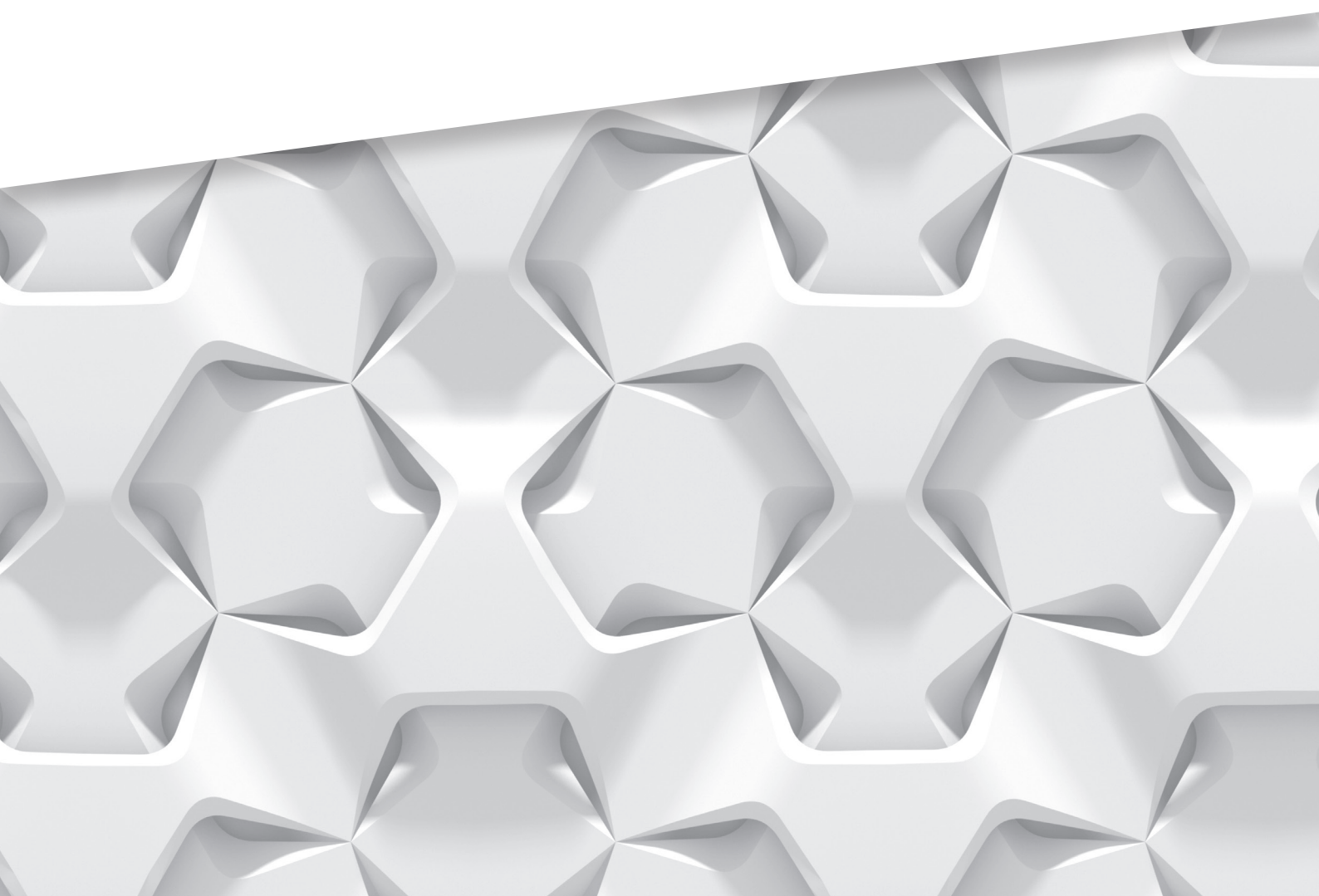
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono quindi stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.



4. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio è composto come segue:

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2019
Costi di impianto ed ampliamento	775.117
Dir. Di brevetto industriale e ut. Opere d'ingegno	1.686.450
Avviamento	1.999.017
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.127.784
Altre	73.973
Totale	5.662.340

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 5.662.340 e sono imputabili principalmente:

- I costi di impianto ed ampliamento ammontano a Euro 775.117 e sono imputabili per la quasi totalità ai costi sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio per la quotazione, avvenuta in data 7 Ottobre 2019, sul segmento AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A. .
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ammontano a Euro 1.686.450 e sono rappresentati da software (registrati presso la SIAE) volti al miglioramento dell'offerta e dei servizi prestati. In particolare, si fa riferimento ai progetti "OSINT Open source intelligence", "CYPEER" e "DATA MINING" – PROGETTO "Titaan".
- L'avviamento ammonta a Euro 1.999.017 ed è imputabile per Euro 1.626.458, al netto dell'ammortamento pari a 180.718, alle scritture di consolidamento delle società LYB S.r.l. e MFD S.r.l.; per Euro 257.713 iscritti in LYB S.r.l per effetto del conferimento del ramo d'azienda da parte della società Sedici Digital Group S.r.l.; per Euro 114.846 iscritti in Cyberoo S.p.A. per effetto di operazioni straordinarie effettuate nel corso degli anni precedenti.
- Le immobilizzazioni in corso e acconti ammontano a Euro 1.127.784 e sono imputabili a costi capitalizzati per lo studio e lo sviluppo dei software "OSINT", "Titaan" e "CYPEER".

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 01/01/2019	6.227	1.184.360	1.015.835	-	-	2.206.422
Incremento/ (Decremento)	967.704	1.365.033	1.807.175	1.127.784	103.196	5.370.892
Costo storico 31/12/2019	973.931	2.549.393	2.823.010	1.127.784	103.196	7.577.314
Fondo Amm.to 01/01/2019	4.155	378.901	554.480	-	-	937.536
Incremento/ (Decremento)	194.659	484.042	269.514	-	29.223	977.437
Fondo Amm.to 31/12/2019	198.814	862.943	823.993	0	29.223	1.914.973
Valore Netto 31/12/2019	775.117	1.686.450	1.999.017	1.127.784	73.973	5.662.340

4.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2019
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	854.216
Totale	854.216

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano a Euro 854.216 al netto dei fondi ammortamento. Tale importo è imputabile nella sua totalità alla voce "Altri Beni" e nello specifico alle Macchine elettroniche ed elettromeccaniche (*hardware* vari quali computer, stampanti ecc..) iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale della società.

	Altri Beni	Totale
Costo storico 01/01/2019	2.311.794	2.311.794
Incremento / (Decremento)	155.238	155.238
Costo storico 31/12/2019	2.467.032	2.467.032
Fondo Amm.to 01/01/2019	1.449.967	1.449.967
Incremento / (Decremento)	162.849	162.849
Fondo Amm.to 31/12/2019	1.612.816	1.612.816
Valore Netto 31/12/2019	854.216	854.216

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio è composto come segue:

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2019
Partecipazioni - imprese controllate	135.930
Verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	4.664
Totale	140.594

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 140.594 e sono imputabili per la quasi totalità alla partecipazione detenuta nella società DFM Virtual Service LLC, con sede in Ucraina.

La partecipazione immobilizzata risulta valutata al costo di acquisto.

4.4 Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 362.070 e sono rappresentate da prodotti finiti e merci imputabili all'acquisto di materiale informatico destinato alla vendita.

	31/12/2019
Prodotto finiti e merci	362.070
Totale	362.070

4.5 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2019 ammontano a Euro 3.423.047 e sono così composti:

Crediti	31.12.2019
Verso clienti - entro l'esercizio successivo	1.540.686
Verso controllanti - entro l'esercizio successivo	1.083.598
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	198.623
Crediti tributari - entro l'esercizio successivo	590.561
Verso altri - entro l'esercizio successivo	9.579
Imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	-
Totale	3.423.47

4.5.1 Crediti Verso clienti

Il dettaglio della voce risulta composta come segue:

Crediti Commerciali	31.12.2019
Verso clienti	1.412.089
Fatture da Emettere	151.085
Fondo svalutazione	(22.488)
Totale	1.540.686

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti nell'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni. La quasi totalità dei crediti è legata ai clienti nazionali e soltanto una parte residuale a clienti esteri.

4.5.2 Crediti verso controllanti

I crediti verso le controllanti Sedoc Digital Group S.r.l. e SDG Innovative Technologies S.r.l. al 31/12/2019 ammontano ad Euro 1.083.598 e si riferiscono a crediti di natura commerciale e finanziaria.

4.5.3 Crediti Tributari

I crediti tributari al 31/12/2019 ammontano a Euro 590.561 e sono imputabili principalmente a ritenute d'acconto, al credito d'imposta relativo all'attività di ricerca e sviluppo e al credito iva degli ultimi due trimestri.

4.5.4 Crediti verso altri

La voce crediti verso altri al 31/12/2019 ammonta a Euro 9.579 e sono imputabili prevalentemente ad acconti a fornitori.

4.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 risultano essere pari a Euro 4.384.414 e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

4.7 Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 480.978 accoglie principalmente risconti attivi su contratti di fornitura per servizi pluriennali ricevuti da terzi.

4.8 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta ad Euro 10.640.654.

	01/01/2019	Giroconto risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2019
Capitale Sociale	113.000		837.000		950.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni			6.900.000		6.900.000
Riserva Legale	586	5.684			6.270
Altre riserve	2.151.668	29.603	- 101.500		2.079.771
Utile (Perdite) portate a nuovo	- 78.399	78.399			-
Utile (Perdite) d'esercizio	113.686	- 113.686		704.613	704.613
Patrimonio Netto	2.300.541	0	7.635.500	704.613	10.640.654

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della controllante e quello consolidato.

Descrizione	Capitale e Riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato nella situazione contabile al 31/12/2019 della Società Controllante	9.936.041	748.211	10.684.252
Patrimonio netto e risultato nella situazione contabile al 31/12/2019 delle Società Controllate			
- Risultato e Patrimonio pro-quota	485.125	137.119	500.642
- Life Your Brand S.r.l.	446.396	128.816	457.940
- MFD International S.r.l.	38.729	8.303	42.702
Capitale e Riserve e risultato Aggregato	10.421.166	885.331	11.306.496
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate	485.125	180.718	665.842
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	9.936.041	704.613	10.640.654

4.9 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il Trattamento di fine rapporto al 31/12/2019 ammonta ad Euro 214.987 ed ha registrato la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto	31.12.2019
Saldo Iniziale	205.557
Utilizzo	(68.252)
Accantonamento	77.682
Totale	214.987

4.10 Debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano a Euro 4.422.382 e sono così ripartiti:

Debiti	31.12.2019
Verso banche - entro l'esercizio successivo	992.450
Verso banche - oltre l'esercizio successivo	102.486
Verso fornitori - entro l'esercizio successivo	1.627.780
Verso controllate - entro l'esercizio successivo	10.000
Verso controllanti - entro l'esercizio successivo	56.643
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.989
Tributari - entro l'esercizio successivo	598.336
Tributari - oltre l'esercizio successivo	776.328
Verso istituti di previdenza - entro l'esercizio successivo	58.775
Altri debiti - entro l'esercizio successivo	197.595
Totale	4.422.382

4.10.1 Debito verso le banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 1.094.936 e sono esigibili per Euro 992.450 entro i 12 mesi successivi e 102.486 oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Quota a Breve	Quota a lungo	31.12.2019
Conti correnti e Conti Anticipi	700.101	-	700.101
Mutui	292.348	102.486	394.835
Totale	992.450	102.486	1.094.936

I mutui in essere erogati da BPM hanno scadenza nel 2021.

4.10.2 Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale ammontano al 31/12/2019 a Euro 1.637.780. Tale importo riguarda fornitori di materie prime e servizi esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti Commerciali	31.12.2019
Verso fornitori	1.629.652
Fatture da ricevere	159.117
Note credito da ricevere	(150.989)
Totale	1.637.780

4.10.3 Debiti verso controllante

I debiti verso la controllante Sedoc Digital Group S.r.l. al 31/12/2019 ammontano ad Euro 56.643 di cui Euro 27.043 di natura commerciale ed Euro 29.600 di natura finanziaria riferibili al consolidato fiscale. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

4.10.4 Debiti tributari

I debiti tributari in essere al 31/12/2019 ammontano a Euro 1.374.665. La quota esigibile entro l'esercizio successivo, pari a Euro 598.336, è imputabile per 479.231 al debito per Iva e per 119.107 al debito Irpef, Ires e Irap. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo pari a 776.328 è imputabile esclusivamente alla dilazione che è stata ottenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per i debiti tributari riguardanti l'IVA per anni dal 2011 al 2019.

4.10.5 Debito verso istituti di previdenza

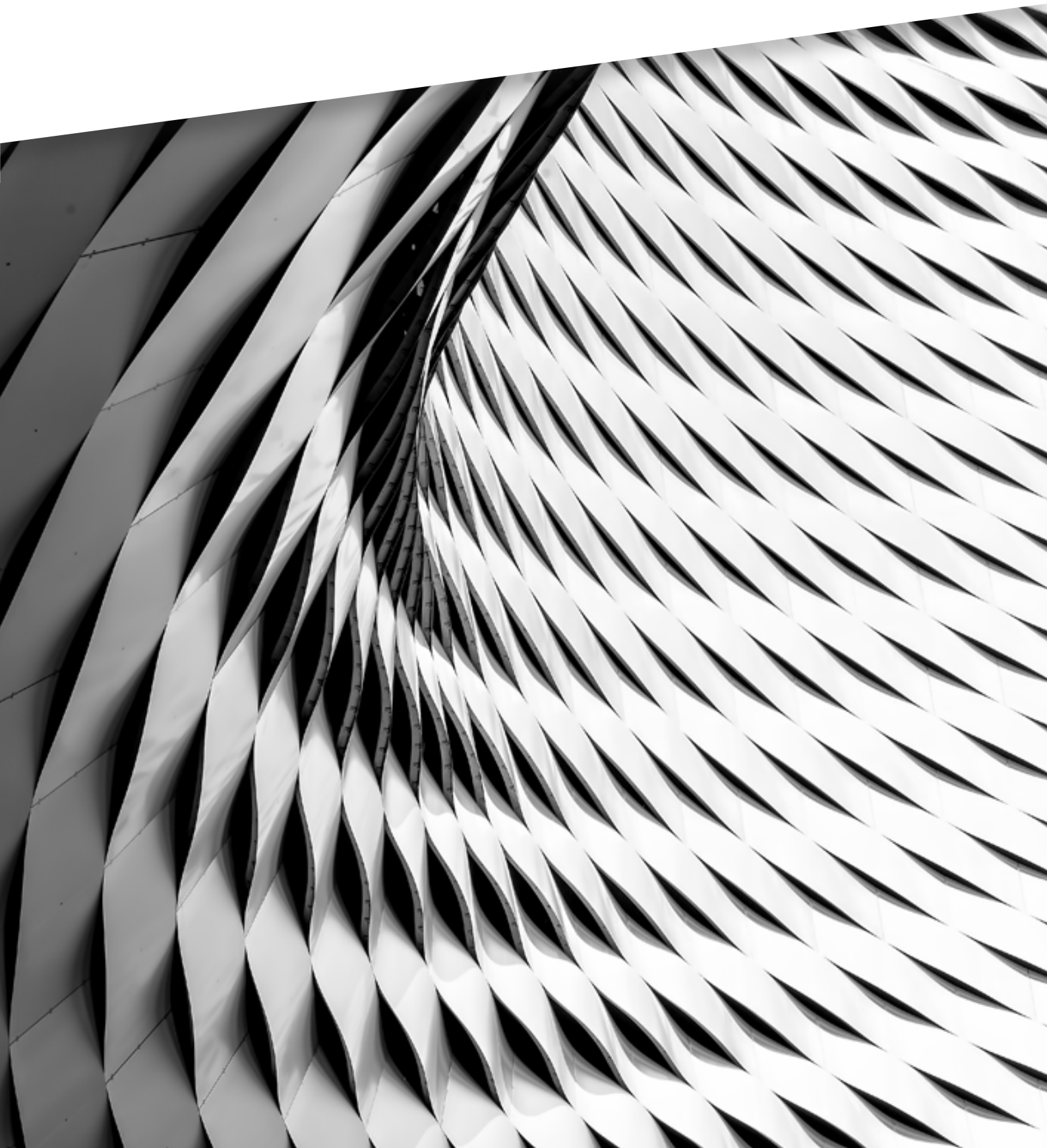
I debiti verso istituti di previdenza ammontano al 31/12/2019 a Euro 58.775 e sono imputabili interamente ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente.

4.10.6 Altri Debiti

La voce Altri debiti al 31/12/2019 è pari a Euro 197.595 ed è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti ancora da erogare e verso i fondi complementari nonché per anticipi da clienti.

4.11 Ratei e risconti passivi

Il saldo è pari a Euro 29.465 accoglie principalmente ricavi sospesi relativi a contratti di prestazione di servizi pluriennali.



5. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1 Valore della produzione

Valore della produzione	31/12/2019	Inc. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.622.811	84%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	851.000	13%
Altri ricavi e proventi	249.968	4%
Totale	6.723.779	100%

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 5.622.881 si riferiscono alle principali attività del gruppo per lo più realizzati sul territorio nazionale.

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica. Il 13% del valore della produzione, pari a Euro 851.000, è relativo all'incremento per lavori interni inerenti alla capitalizzazione dei costi per la realizzazione nonché il miglioramento dei progetti informatici.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2019	Inc. %
Cyber Security & Device Security	1.267.691	23%
Managed Services	3.655.503	65%
Digital Trasformation	699.617	12%
Totale	5.622.811	100%

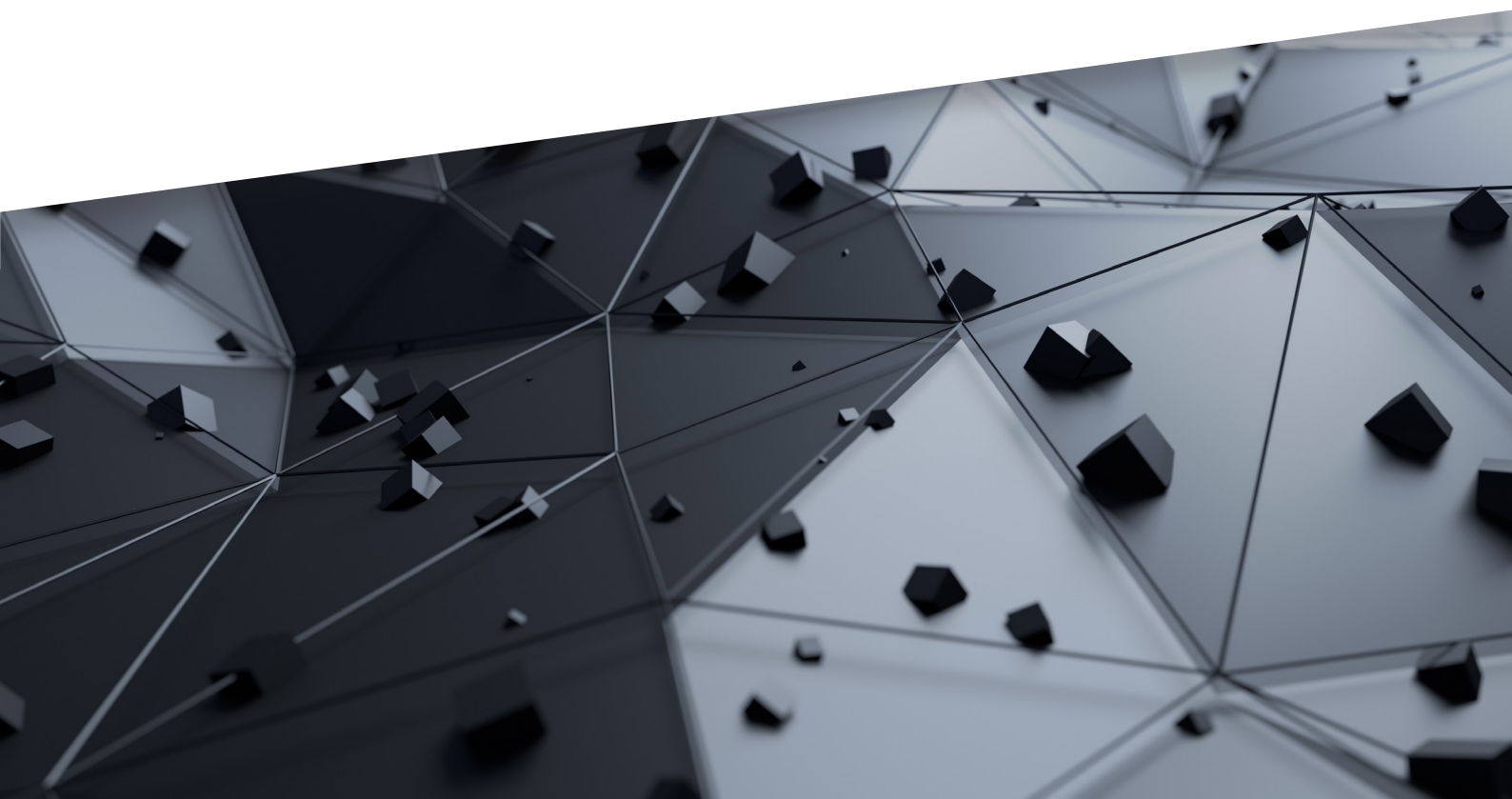
5.2 Costi della produzione

Costi di Produzione	31/12/2019	Inc %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.527.429	59%
Per servizi	432.514	10%
Per godimento di beni di terzi	114.675	3%
Per il personale	1.461.454	34%
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di merci	(359.438)	(8%)
Oneri diversi di gestione	91.658	2%
Totale	4.268.292	100%

I costi di gestione ammontano a Euro 4.268.292 e sono imputabili in gran parte all'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo definiti come costi di *device management*, costi per servizi composti principalmente da costi per servizi cloud management e costi per il personale.

5.3 Proventi e Oneri Finanziari

La voce interessi ed altri oneri finanziari ammonta a Euro 86.654. La voce più significativa che compone l'ammontare è rappresentata dagli interessi passivi bancari su conti correnti.



6. ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Nota Illustrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	31.12.2019
Quadri	2
Impiegati	32
Altri soggetti (co.co.co; lavoratori a progetto)	0
Totale	34

6.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori e sindaci e revisori

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	31.12.2019
Amministratori	150.250
Sindaci	14.000
Società di revisione	22.000
Totale	186.250

6.3 Categorie di azioni emesse dalle società del gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c.1 n.17 C.C.)

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 950.000. Relativamente alle azioni di nuova sottoscrizione si rimanda al paragrafo "2.1 Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione in cui vengono riepilogati gli aspetti significativi nonché le risultanze del processo di quotazione sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A. perfezionatosi in data 7/10/2019.

6.4 Titoli emessi dalle società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art.2427 c.1. n.18 C.C.)

Relativamente alle azioni e warrant emessi si rimanda al paragrafo “2.1 Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell’esercizio” della Relazione sulla Gestione in cui vengono riepilogati gli aspetti significativi nonché le risultanze del processo di quotazione sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A. perfezionatosi in data 7/10/2019.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art.2427 c.c n.19 C.C)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

6.6 Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.20 C.C.).

6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate (art. 2427 c.1 n.22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2019 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione

delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

Si evidenzia inoltre che al 31/12/2019 la Sedoc ha fornito garanzie ad alcuni istituti di credito a favore del Gruppo Cyberoo per l'affidamento dei conti correnti per un ammontare pari a complessivi Euro 1.050.000.

Di seguito si riportano le tabelle, con dati espressi in Euro migliaia, relative ai rapporti con parti correlate al 31/12/2019:

31/12/2019					
Società	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
SEDOC DG	Controllante	2.555.657	1.846.734	56.626	1.044.676
SDG inntech	Controllante		150	18	38.921
CORE Solution	Sottoposta al controllo della controllante	90.725	183.740	1.989	198.788
DFM Virtual Service	Controllata			10.000	
Totale		2.646.382	2.030.624	68.632	1.282.386

6.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2019

Il 2020 si presentava ancora come un anno di notevole crescita di ricavi e marginalità grazie alla strategia, posta di essere dalla Società, di rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche delle società target con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza.

A partire dalla seconda metà di Febbraio 2020 si è manifestata in Italia, con particolare virulenza in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, una crisi epidemica derivante dal contagio dell'uomo da parte del virus COVID-19. Si sono susseguiti numerosi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti del Presidente della Regione Emilia -Romagna, volti a circoscrivere la diffusione del virus tra la popolazione attraverso restrizioni sempre più severe della mobilità privata e pubblica, parziali restrizioni alle attività produttive e di servizio, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale situazione ed ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità politiche, amministrative e sanitarie e ad oggi non ci sono impatti che hanno un effetto sui contratti in essere.

La società ai sensi della Legge 205/2018 comma 89 e relativo decreto attuativo del 23 aprile 2018 e succ. modifiche sta definendo la richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in

Borsa nel corso del 2019. La Legge prevede un credito d'imposta fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione fino a un tetto massimo di Euro 500.000.

Sulla base delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione della richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in Borsa e dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2020.

Con delibera del 17 marzo 2020 la società ha provveduto a confermare il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante:

- Sedoc Digital Group S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353;

e con le consolidate:

- Core Solution S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02650710359;
- Life your brand S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, Via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02642250357;
- SDG Innovative Technologies S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02826390359.

